

La Sicilia 26 Novembre 2003

Usuraio si costituisce

I carabinieri di Riposto lo ricercavano da quasi un anno esercitando una pressione che alla fine ha fruttato gli esiti sperati. Filippo Grazioso, 43 anni, originario di Mascalucia, da 5 anni residente a Riposto, da 11 mesi si era reso latitante, sfuggendo a un ordine di carcerazione emesso dalla Procura generale di Catania, con l'accusa di usura impropria continuata. L'uomo, probabilmente stanco degli spostamenti continui per sfuggire alla morsa della giustizia, l'altro ieri si è presentato spontaneamente ai carabinieri di Riposto. La vicenda giudiziaria di Grazioso risale al 1992, anno in cui avrebbe cominciato la sua attività di «cravattaro».

Commercianti e imprenditori in difficoltà economica, nel corso degli anni, sarebbero finiti nel tritacarne dell'usura, con tassi superlativi che hanno «strozzato» l'attività imprenditoriale di numerosi operatori della zona di Belpasso.

Dietro quella che ormai era diventata una rete di vittime dell'usura, c'era Filippo Grazioso, ufficialmente per le forze dell'ordine nullafacente, di fatto l'artefice di un sistema pianificato di prestiti a usura. L'uomo, successivamente individuato e arrestato dai carabinieri a conclusione di una operazione antiusura, era tornato in libertà per una serie di vizi giudiziari, trasferendosi per un breve periodo al nord, nel bresciano, dove, dicono gli inquirenti, avrebbe continuato a vivere probabilmente di espedienti, se è vero che ufficialmente ha continuato a rimanere disoccupato,

Nel '99 si era poi spostato con la propria famiglia a Riposto, facendo perdere le proprie tracce il 13 dicembre dello scorso anno, quando la Procura generale di Catania sul suo conto aveva emesso un ordine di carcerazione per l'espiazione residua di una pena detentiva di circa 8 mesi e il pagamento di una multa di 8 mila euro, in quanto già condannato per usura. L'altro ieri l'epilogo della vicenda, con la costituzione spontanea di Grazioso ai carabinieri. Il reato per il quale è stato arrestato Grazioso, riaccende i riflettori su un fenomeno sommerso come l'usura, che, anche nel Giarrese, ha messo le sue radici, non a caso, proprio oggi a Giarre, nella sede della Confcommercio, su iniziativa dell'Asia, verrà inaugurato uno sportello antiracket e antiusura.

Mario Previtera

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS